



Istituto Comprensivo
Dosolo Pomponesco Viadana



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

Indice

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	3
Popolazione scolastica.....	3
Ricognizione delle scuole.....	3
Attrezzature e infrastrutture materiali.....	6
Risorse professionali.....	9
Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento	10
Obiettivi formativi prioritari	10
Piano di Miglioramento	12
Principali elementi di innovazione	12
Offerta Formativa	15
Organizzazione e orari delle attività didattiche.....	15
Curricolo d’Istituto.....	18
Iniziative di ampliamento curricolare.....	20
Valutazione degli apprendimenti	22
Azioni per l’inclusione scolastica	22
Modalità organizzative per l’applicazione della DDI didattica digitale integrata.....	24
Traguardi attesi in uscita	28
Organizzazione	31
Gestione unitaria del servizio scolastico	31
Organizzazione del servizio - aspetti amministrativi	31
Sportello help e consulenza psicopedagogica.....	35
Reti e convenzioni.....	36
Patto di Corresponsabilità	36

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La presenza crescente di bambini e ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione è un dato ormai strutturale del nostro istituto. La percentuale di alunni stranieri è particolarmente significativa, pari circa al 30%. La maggioranza di questi studenti è nata e cresciuta in Italia. L'inserimento di studenti NAI ha visto negli ultimi anni un andamento piuttosto instabile: nell'a.s. 2021/2022 risulta in crescita. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana non è omogenea su tutto il territorio dell'IC, risulta concentrata in alcuni ordini e realtà scolastiche; si passa da un 25% alla Primaria ad un 38% alla Scuola dell'infanzia. Nei plessi di San Matteo la percentuale di alunni stranieri si attesta sul 54%, nelle altre scuole primarie e secondarie di 1° grado varia dal 20 al 30%. Nelle scuole tutti i bambini e i ragazzi si "allenano" a convivere in una pluralità diffusa ed è nella scuola che famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, superare le reciproche diffidenze, sentirsi responsabili di un futuro comune. L'investimento nella scuola da parte delle famiglie non italofone è abbastanza significativo così come il rispetto dell'istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

I comuni, in base alle possibilità economiche e alle nuove disposizioni Covid, forniscono alla scuola fondi per sostenere progetti e/o attività (assistenti ad personam, servizi di trasporto e mensa, doposcuola, biblioteche).

Nel territorio si registra la forte presenza di società sportive, scuole comunali di musica, cinema - teatro che collaborano con le scuole anche a titolo gratuito. Le parrocchie, compatibilmente con le disposizioni per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, offrono attività ricreative (grest - gruppo scout, gruppi di vario tipo..) anche nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche. Sono presenti associazioni di volontariato (AVIS - AIDO - CROCE VERDE - CEIS - ASSOCIAZIONI DEI GENITORI ecc...) e associazioni culturali che a vario titolo promuovono iniziative in collaborazione con le scuole del territorio.

Per quanto attiene l'aspetto socio assistenziale, è presente sul territorio l'Azienda speciale consortile Oglio Po con sede a Viadana che coordina le attività dei Comuni in riferimento all'inclusione sociale dei minori, delle famiglie e degli adulti svantaggiati.

Ricognizione delle scuole

Dettagli istituto principale

Indirizzo: via C. Colombo, 2 – San Matteo delle Chiaviche Viadana (Mantova)

Codice meccanografico: MNIC83000Q

Telefono: 0375 800041

Fax: 037580216

Email: MNIC83000q@istruzione.it

Pec: mnlic83000q@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdosolopomponescoviadana.edu.it

Scuole dell'infanzia

Bellaguarda

via Viazza, 4 – Bellaguarda Viadana
(Mantova)
Tel.0375 785 525
Codice della scuola MNAA83001L
E-mail: infanziabellaguarda@gmail.com



Cizzolo

via Mentana, 100 – Cizzolo Viadana (Mantova)
Tel. 0375 87 127
Codice della scuola MNAA83005R
E-mail: infanziacizzolo@gmail.com



Dosolo

via Gramsci, 9 – Dosolo (Mantova)
Tel. 0375 89 330
Codice della scuola MNAA83002N
E-mail: infanziodosolo@gmail.com



Pomponesco

via Roma, 28/A – Pomponesco (Mantova)
Tel. 0375 86 593
E-mail: infanzia.pomponesco@gmail.com
Codice della scuola MNAA83004Q



San Matteo

via Bonomelli, 6 – San Matteo delle Chiaviche Viadana (Mantova)
Tel. 0375 80 307
Codice della scuola MNAA83006T
E-mail: infanziasanmatteo@gmail.com



Villastrada

Piazza L.Lombardi, 1 – Villastrada Dosolo (Mantova)
Tel.0375 89 331
Codice della scuola MNAA83003P
E-mail: infanzivillastrada@gmail.com



Scuole Primarie

Casaletto (sede centrale)

via Leopardi, 72 Casaletto Viadana (Mantova)

Tel. 0375 85 180

Codice della scuola MNEE83003X

E-mail: primariacasaletto@gmail.com



Casaletto (sede distaccata)

via Manzarola, 5 Casaletto Viadana (Mantova)

Tel. 0375 240048

Codice della scuola MNEE83003X

E-mail: primariacasaletto@gmail.com



Dosolo

via Pietro Falchi, 85 Dosolo (Mantova)

Tel. 0375 89 190

Codice della scuola MNEE83002V

E-mail: primariadosolo@gmail.com



Pomponesco

via Roma, 9 Pomponesco (Mantova)

Tel. 0375 86 033

Codice della scuola MNEE83001T

E-mail: primariapomponesco@gmail.com



San Matteo

via C. Colombo, 2 San Matteo Viadana (Mantova)

Tel. 0375 808 892

Codice della scuola MNEE830041

E-mail: primariasanmatteo@gmail.com



Scuole Secondarie

Dosolo

via Pietro Falchi, 87 – Dosolo (Mantova)

Tel. 0375 89 116

Codice della scuola MNMM83001R

E-mail: secondariadosolo@gmail.com



San Matteo

via C. Colombo, 2 – San Matteo delle Chiaviche Viadana (Mantova)

Tel. 0375 80 171

Codice della scuola MNMM83002T

E-mail: sanmatteosecondaria@gmail.com



Attrezzature e infrastrutture materiali

Scuole dell'infanzia

Le scuole dell'infanzia presenti nel Comprensivo sono dotate ciascuna di connessione ad internet e almeno un PC notebook per uso ufficio, collegato alla relativa stampante, in modo tale da poter realizzare schede didattiche e altro materiale a seconda dei bisogni del plesso. Tutti i plessi sono dotati di una o più fotocamere digitali. A disposizione dei plessi una decina di bee – bot che permettono di avvicinare i bimbi al mondo della robotica sperimentando le prime basi dei linguaggi di programmazione. Le scuole di Pomponesco e San Matteo sono dotate di un monitor touch con funzione di tavolo multimediale, mentre nei plessi di Cizzolo e Villastrada si trovano microscopi digitali, microscopi dotati di software che danno la possibilità di proiettare attraverso un computer i vetrini posti sotto le lenti: in questo modo l'ingrandimento è maggiormente percepibile.

Scuole Primarie

Casaletto

La scuola primaria di Casaletto dall'anno scolastico 2020/2021 ha aperto una sede distaccata, poco distante dal plesso principale suddividendosi così in 2 plessi distinti.

Nella sede principale sono presenti 5 LIM, con relativo videoproiettore e PC (alcuni fissi, altri notebook), una per ogni classe del plesso. A questi PC si sono aggiunti nel tempo altri 4 notebook (3 nuovi acquisti + 1 con raccolta punti) dotando la scuola di più materiale tecnologico a disposizione degli alunni.

Nella sede distaccata sono presenti 2 notebook collegati a 2 monitor touchscreen installati su carrelli regolabili elettricamente trasformando così le lavagne multimediali in tavoli interattivi.

Tutti i PC sopracitati sono connessi alla rete Internet ADSL locale.

Durante l'anno, sono previste attività laboratoriali di arte e/o musica a classi aperte, con il coinvolgimento di tutti i bambini, mediante l'impiego di esperti esterni.

Il plesso non è dotato di palestra ma, attraverso lo scuolabus, i bambini possono svolgere l'attività motoria presso la palestra della scuola di San Matteo.

Dosolo

Nella scuola primaria di Dosolo sono presenti 10 LIM, con relativo videoproiettore e 10 PC notebook, una per ogni classe del plesso. Inoltre, è presente un PC notebook dedicato ad attività di segreteria, tutti protetti da password di accesso. La scuola è inoltre fornita di un carrello mobile porta notebook, con annessi 14 notebook, da utilizzare nelle tre modalità di: laboratorio informatico fisso nell'apposita aula, notebook a disposizione per alunni con BES o trasportabili nelle classi a seconda delle esigenze dei docenti, garantendo un'eccellente flessibilità didattica e di 4 tablet. Tutti i device sopracitati sono connessi alla rete Internet Wi-fi fornita dal Comune di Dosolo.

La scuola è inoltre dotata di un laboratorio di pittura e attività manipolative, un'aula funzionale all'integrazione di alunni con BES con annessa biblioteca e Pc a supporto dei docenti.

Per agevolare le attività motorie, all'interno dell'edificio è a disposizione un'aula attrezzata per attività di psicomotricità.

Attraversando il cortile le classi possono accedere alla palestra, che condividono con la scuola secondaria di primo grado.

Tra le altre attrezzature da segnalare, sono presenti alcuni kit Bee-bot e Blu-bot, e attrezzature volte alla produzione musicale.

Pomponesco

Nella scuola primaria di Pomponesco sono presenti 6 LIM, con relativo videoproiettore e 6 PC notebook, una per ogni classe del plesso. Inoltre, è presente un PC dedicato ad attività di segreteria, con apposito accesso protetto da password e due computer desktop dedicati ad attività di potenziamento e recupero per alunni in difficoltà e una LIM con relativo videoproiettore.

Tutti i PC sopracitati sono connessi alla rete Internet ADSL locale. La scuola è inoltre dotata di un carrello mobile contenente 15 laptop per le attività informatiche di gruppo, facilmente trasportabile nelle classi a seconda delle esigenze dei docenti, garantendo una eccellente flessibilità didattica.

Sono inoltre presenti due alette adiacenti suddivise da una porta a "soffietto", dedicate ad attività di integrazione per gli alunni con BES.

Il plesso è dotato di palestra con relativi spogliatoi e magazzino per le svariate attrezzature.

San Matteo D.C.

Nella scuola primaria di San Matteo D.C. sono presenti 5 LIM, con relativo videoproiettore e casse esterne con 5 PC notebook, una per ogni classe del plesso compresa aula IRC.

È presente un monitor interattivo multifunzione 17" con carrello che funge anche da tavolo multimediale. Inoltre, è presente un PC dedicato ad attività di segreteria, con apposito accesso protetto da password e ad attività di potenziamento e recupero per alunni in difficoltà. Tutti i PC sopracitati sono connessi alla rete Internet ADSL locale e protetti dal firewall gestito dal server del plesso.

Inoltre, è presente un carrello mobile porta PC con 16 notebook.

La palestra del plesso, dotata di due spogliatoi e magazzino per gli attrezzi, è raggiungibile attraversando l'ampio cortile ed è condivisa con la secondaria di primo grado e la primaria di Casaletto.

Scuole Secondarie

Dosolo

Nella scuola secondaria di Dosolo sono presenti 9 LIM, con relativo videoproiettore e PC notebook, una per ogni classe del plesso e due situate in un'aula laboratorio addizionali. Inoltre, è presente un PC portatile dedicato ad attività di segreteria nell'aula insegnanti, con apposito accesso protetto da password, e 5 notebook e 1 tablet disponibili per attività di potenziamento e recupero per alunni in difficoltà.

La scuola è dotata di un'aula adibita a laboratorio informatico costituito da 15 postazioni notebook più una postazione addizionale, connessa a videoproiettore e ad una LIM, dedicata all'insegnante. L'aula svolge anche la funzione di aula per alunni con BES. Tutti i PC sopraccitati sono connessi alla rete Wi-Fi d'istituto tramite password, a sua volta connessa a Internet ADSL locale.

Sono presenti due aule attrezzate per alunni con BES, di cui una avente una postazione PC fissa.

La scuola è dotata di un auditorium facente funzione di aula di musica e aula magna, con connessione alla rete d'istituto, di un laboratorio di arte, dotato, fra le altre attrezzature, di un forno per la cottura della ceramica.

Nel plesso è presente inoltre una macchina per il taglio laser, 6 kit Lego Spike Prime e 6 kit Arduino

Il plesso è dotato di palestra con relativi spogliatoi e magazzino per le svariate attrezzature.

Per le attività di educazione motoria la scuola accede ad un'ampia palestra concessa dal Comune alla scuola e ad altre società sportive con apposito protocollo anche dal punto di vista della prevenzione Covid.

San Matteo D.C.

Nella scuola secondaria di San Matteo D. C. sono presenti 4 LIM, con relativo videoproiettore e PC notebook, che vengono utilizzate a rotazione dalle diverse classi, a seconda delle esigenze. Inoltre, è presente un PC dedicato ad attività di segreteria nell'aula insegnanti collegato ad una stampante B/N, con apposito accesso protetto da password.

La scuola è dotata di un laboratorio informatico costituito da 15 postazioni notebook. Inoltre è presente anche una postazione addizionale, connessa a videoproiettore, dedicata all'insegnante. Il laboratorio include un server con relativo firewall. Tutti i PC sopraccitati sono connessi alla rete Wi-Fi d'istituto tramite password, a sua volta connessa a Internet ADSL locale.

La scuola è inoltre fornita di 1 aula con LIM e relativo notebook, utilizzata per attività laboratoriali anche con esperti esterni a classi unite.

All'interno dell'edificio è ubicata un'aula attrezzata per alunni con BES fornita di LIM, videoproiettore e un Computer; la scuola è inoltre fornita di 2 tablet, 1 notebook e un album parlante dedicati ad alunni con particolari difficoltà.

Uno spazio aula è anche la biblioteca della scuola secondaria di primo grado.

La scuola è inoltre dotata di un laboratorio di arte e di svariate attrezzature quali microfoni e amplificatori utilizzati per lo spettacolo di fine anno.

La Palestra del plesso, dotata di spogliatoi e magazzino per gli attrezzi, è raggiungibile attraverso l'ampio cortile ed è condivisa con le scuole primarie di San Matteo e Casaletto. È disponibile anche un'area per attività motorie all'aperto.

Risorse professionali

Il personale docente in servizio presso l'IC si colloca in maggioranza nella fascia d'età tra i 35 e i 54 anni (70 % circa)

Il personale assunto a tempo indeterminato ha un'anzianità di servizio in larga parte superiore ai 5 anni, evidenziando una stabilità significativa.

Anche il precariato è comunque caratterizzato da personale che, pur essendo a tempo determinato, si caratterizza per la continuità di servizio all'interno dell'IC.

Il personale abbastanza giovane ha prodotto all'interno dell'Istituto una forte motivazione nei confronti dell'innovazione didattica-educativa e della formazione in servizio.

Il personale presenta importanti professionalità che vengono messe al servizio dell'offerta formativa. E' presente personale con competenze di counseling e personale con professionalità nel campo della musica del teatro e dello spettacolo.

Dal punto di vista digitale sono presenti alcune unità di personale con una significativa competenza che viene messa a disposizione di tutto l'istituto, sia in termini tecnici che didattici e di formazione dei colleghi.

Sono state individuate due/tre figure per il coordinamento del sostegno, sia dal punto di vista didattico che della documentazione.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento

A partire dall'analisi del contesto, dei bisogni del territorio e della popolazione scolastica e dei risultati scolastici, ma in particolare dei risultati delle classi dell'Istituto scolastico sono stati individuati 2 priorità e definiti i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio scolastico.

Priorità 1

Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Analizzando gli esiti delle prove standardizzate nazionali, sono emerse criticità per quanto riguarda gli alunni posizionati nelle fasce di livello 2 e 3.

- Alunni in fascia 2 in italiano scuola secondaria nel nostro IC = 31,1%

- Alunni in fascia 2 in italiano scuola secondaria media nazionale = 24,2%

Si evidenzia che i risultati degli alunni stranieri, in particolare di seconda generazione, si discostano dalla media nazionale di diversi punti percentuali. Pertanto si ritiene di dover lavorare sulla comunicazione in lingua italiana con particolare attenzione all'italiano come L2.

Descrizione priorità

Nei risultati delle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria, diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia bassa e medio bassa, in italiano, allineandola al dato nazionale, con uno scarto di 2 punti. Si cercherà quindi di allineare alla media nazionale la percentuale di alunni in fascia 2, con uno scarto di due punti, aumentando la percentuale di alunni nei livelli 3 e 4.

Priorità 2

Area: Competenze Chiave Europee

Area Competenze chiave europee

La priorità e il traguardo sono stati individuati dal Collegio Docenti tenendo conto dell'importanza sempre crescente delle competenze digitali in ambito didattico e in coerenza con il PNSD. Si è riscontrata come prima necessità quella di dotarsi di un curriculum digitale d'Istituto, per poi promuovere esperienze d'insegnamento per lo sviluppo della competenza digitale, in termini di abilità, conoscenze e consapevolezza.

Descrizione priorità

Promuovere un percorso organico e in continuità tra gli ordini della scuola per lo sviluppo della competenza digitale, con la stesura di un curriculum digitale d'Istituto, declinato in continuità tra ordini di scuola con descrizione delle attività, dei contesti di apprendimento e degli strumenti utilizzabili

Obiettivi formativi prioritari

Facendo riferimento alla legge 107/15 il PTOF terrà conto dei compiti della scuola e delle finalità esplicitate all'art. 1, comma 1,2,3,4, con particolare riguardo al diritto al successo formativo per tutti gli alunni e alla valorizzazione di tutti nel rispetto delle diversità, organizzando stimoli e contesti che favoriscano gli apprendimenti e permettano all'alunno di maturare e realizzare le proprie aspirazioni e migliorare le proprie conoscenze sul mondo che lo circonda.

Al fine di condurre i ragazzi al raggiungimento delle competenze di cittadinanza (23 maggio 2018 - Consiglio dell'Unione Europea - "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"), il piano dell'offerta formativa, anche attraverso il suo ampliamento, tende a sviluppare le seguenti competenze:

- la capacità di relazionarsi e di collaborare per vivere nel proprio contesto sociale, cogliendo le opportunità del territorio;
- lo sviluppo delle abilità linguistiche per comunicare e comprendere il mondo che ci circonda e per la relazione;
- l'esplorazione di tutti i linguaggi e lo sviluppo delle capacità espressive personali;
- la costruzione di un sapere solido ma flessibile, aperto alle innovazioni e adeguato ad un mondo in divenire e volto allo sviluppo di un apprendimento per tutta la vita;
- la cura del benessere e della salute degli alunni.

Per realizzare la propria funzione, la scuola si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno.

A tal scopo:

- promuove la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale;
- promuove l'incremento e l'adeguamento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- promuove la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Particolare attenzione viene assegnata alla competenza digitale che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. A tal scopo l'istituto aderisce alle proposte di "Generazioni connesse" e si impegna in una politica di E-Safety per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, attraverso la definizione di un regolamento sull'uso degli strumenti digitali personali.

Nell'intento di farsi carico delle esigenze educative e formative dell'utenza e di motivare gli alunni all'apprendimento, la scuola:

- predispone ambienti stimolanti costruiti insieme ai bambini (con particolare riguardo alla scuola dell'infanzia), sviluppando l'interesse e l'apprendimento significativo e contestualizzato;
- rafforza i processi di costruzione del curricolo per competenze caratterizzante l'identità dell'istituto;
- individua tempi, ritmi, stili cognitivi, interessi, attitudini e motivazioni adeguati a ciascun alunno e in funzione del suo benessere, predisponendo piani educativi personalizzati;

- attiva progetti specifici per l'integrazione di bambini stranieri e per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- attiva sportelli di consulenza psicopedagogica dedicati ad alunni, genitori e progetti di accoglienza e sviluppo delle competenze relazionali;
- organizza progetti (in taluni casi anche in orario extracurricolare, in collaborazione con Enti e associazioni del territorio) di tutoraggio per l'accompagnamento nell'apprendimento degli alunni svantaggiati con l'intento di valorizzare tutti gli studenti;
- agevola il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni, conoscenza degli ambienti, tutoraggio (progetti di continuità);
- avvia progetti, a supporto delle attività curricolari, per la valorizzazione delle competenze di ciascuno e per il recupero - potenziamento dei linguaggi non verbali, attiva laboratori per la valorizzazione di tutti i linguaggi e delle intelligenze multiple.

Piano di Miglioramento

Analizzando gli esiti delle prove standardizzate nazionali, sono emerse criticità per quanto riguarda gli alunni posizionati nelle fasce di livello 2 e 3. Si evidenzia che i risultati degli alunni stranieri, in particolare di seconda generazione, si discostano dalla media nazionale di diversi punti percentuali. Pertanto si ritiene di dover lavorare sulla comunicazione in lingua italiana con particolare attenzione all'italiano come L2. Si attiveranno quindi laboratori di comprensione del testo, utilizzando anche le ore dell'organico di potenziamento, e attivando metodologie didattiche e nuove tecnologie per l'esplorazione e l'arricchimento linguistico e lessicale. Particolare attenzione sarà posta all'alfabetizzazione degli alunni neoarrivati e al potenziamento lessicale degli alunni di seconda generazione.

Sono previsti cinque incontri della commissione preposta alla stesura del curricolo, declinato in continuità tra ordini di scuola con descrizione delle attività, dei contesti di apprendimento e degli strumenti utilizzabili. Partecipano al gruppo tecnico i referenti di plesso per le tecnologie digitali e i referenti d'Istituto per il cyberbullismo. Negli incontri si declineranno i traguardi di competenza in uscita, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione e gli obiettivi formativi con le relative attività. Il curricolo digitale andrà a integrare il curricolo di ciascun ordine di scuola dopo essere stato approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto.

Principali elementi di innovazione

L'Istituto, tenendo conto delle nuove indicazioni ministeriali relative alla valutazione, in seguito a specifica formazione in servizio, ha elaborato un nuovo curricolo di scuola primaria ai sensi dell'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi allegata all'O.M., documenti di riferimento per l'attuazione delle nuove modalità di valutazione, che hanno introdotto per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle classi della scuola primaria il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Educazione civica, ai sensi delle Linee guida allegata al D.M. n. 35/2020, è intesa come competenza trasversale a tutte le discipline, al fine di rendere la valutazione

degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il curriculum è stato elaborato dai tutti i docenti della scuola primaria, suddivisi in dipartimenti disciplinari ed è stato successivamente validato dal Collegio Docenti.

L'attività di questo settore della scuola si raccorderà con il percorso sviluppato dai docenti della scuola dell'infanzia per la stesura di un curriculum per competenze relativamente alla lingua per comunicare e al percorso dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di 1° grado, anch'essi impegnati in un progetto di revisione del curriculum.

Significativo il raccordo con il percorso di ricerca azione "Apprendere serenamente", che coinvolge le scuole dell'infanzia con la supervisione della dr.ssa Mondini Morena e le classi I - II e III primaria con la supervisione della docente Bellini Stefania e della dr.ssa Sarzi Francesca, docenti interne dell'Istituto. Il progetto è finalizzato al monitoraggio delle difficoltà linguistiche degli alunni, per promuovere la prevenzione e l'intervento precoce sui disturbi del linguaggio.

Altro elemento significativo di innovazione è riferito al curriculum digitale ed in particolare all'area della competenza digitale 'consapevole', con particolare riguardo al consumo digitale dei ragazzi dell'ultimo biennio della scuola primaria e dei tre anni della scuola secondaria di 1° grado dell'IC. Il progetto si concluderà con la definizione di un curriculum digitale che tenga conto anche di questa significativa criticità. Per il conseguimento di questo obiettivo, il team che si occupa del curriculum digitale si avvale del supporto della rete "#attentibullo".

Per lo sviluppo delle competenze digitali l'istituto ha aderito ad una rete di scuole, "Alternanza Civica e Tecnologia", pensata per qualificare e sviluppare competenze tecnico-professionali di fabbricazione digitale e trasversali con la volontà di creare sinergie tra le scuole secondarie di I e II grado. E' promossa dall'IS Ettore Sanfelice di Viadana, all'interno e in collaborazione con LTO (laboratorio tecnologico di occupabilità) e Amministrazione Provinciale di Mantova, con il sostegno di Fondazione CariVerona. La rete diffusa in tutto il territorio mantovano è connessa al polo LTO Mantova costituita da 26 centri per la fabbricazione digitale presso gli istituti scolastici statali e i CFP accreditati della provincia. A questa azione si collega anche la partecipazione della scuola al "Bando STEM" (Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale n° 10812 del 13-05-2021), grazie al quale sono stati acquistati strumenti digitali per lo sviluppo del coding e della robotica nella scuola. Il materiale è ad uso di tutte e tre gli ordini di scuola, nell'ambito di specifiche attività in modalità laboratoriale.

In tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria di 1° grado) si sviluppano percorsi attenti ai diversi linguaggi espressivi della persona. Si favoriscono valori quali la lealtà, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare e di fare squadra. L'attività teatrale o di drammatizzazione permette agli alunni di diventare protagonisti di situazioni comunicative sempre nuove, coinvolgenti e aperte a più chiavi di lettura e di interpretazione della realtà, sviluppando la consapevolezza che il "teatro" non è solo finzione e rappresentazione, ma è anche creazione. L'esperienza musicale, oltre a rappresentare un momento di conoscenza dell'universo sonoro e della sua valenza linguistica, è soprattutto uno strumento di conoscenza del proprio "essere musicale" e di promozione della relazionalità. Il laboratorio musicale favorisce la dinamica del gruppo che innesca meccanismi positivi quali l'incremento della qualità delle relazioni, lo spirito di condivisione di un progetto comune, la coralità delle azioni, il coinvolgimento emotivo. Il linguaggio universale della musica diventa chiave di

esternazione del proprio essere, di lettura e interpretazione di messaggi provenienti dalla realtà e dalla natura, e strumento di creazione.

Le attività di laboratorio, finalizzate alla produzione di uno spettacolo in tutti i suoi aspetti, garantiscono condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, comunicazione, espressione, sperimentazione di tecniche, ampliamento delle conoscenze, affinamento del gusto estetico.

Nell'attività di laboratorio si forniscono gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente. In particolare l'offerta di attività laboratoriali incentrate sulla manualità, amplia le possibilità di espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione. Permette agli alunni di vivere la scuola come un luogo in cui i saperi, sia teorici che pratici, concorrono in ugual misura alla valorizzazione di ogni singolo individuo, delle sue vocazioni e dei suoi talenti. Attraverso la realizzazione di laboratori in collaborazione con esperti esterni gli alunni interagiscono tra loro e con i docenti e/o gli esperti, conoscendo con il loro tramite le offerte culturali e artistiche del territorio, per una fruizione anche autonoma. La scuola attraverso le attività laboratoriali sviluppa le competenze previste dal Curricolo di Istituto e il raggiungimento dei "Traguardi di competenza" previsti dalle "Indicazioni ministeriali", collocando gli apprendimenti in contesti significativi e motivanti, che valorizzano le intelligenze multiple dei nostri ragazzi. La valutazione delle competenze raggiunte dai ragazzi tramite queste attività laboratoriali concorre alla valutazione complessiva e sommativa degli apprendimenti di ciascuno.

L'istituto in accordo di rete con l'IC Parazzi di Viadana ha promosso due progetti per la promozione dell'arte e la valorizzazione dei talenti di ciascun alunno (uno per le scuole primarie e uno per le scuole secondarie di 1° grado) aderendo all'Avviso del M.p.i. 1571 del 7 settembre 2021.

Nell'ambito del Piano Estate e di apposito Patto Educativo di Comunità la scuola ha aderito e quindi realizzato un progetto di sviluppo della competenza musicale e coreutica eseguito nel corso dell'estate 2021 e dell'inizio dell'a.s. 2021-2022. Il progetto è stato finanziato dal M.p.i. tramite i finanziamenti dell'Avviso "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" n° 39 del 14 maggio 2021.

Offerta Formativa

Organizzazione e orari delle attività didattiche

Riguardo all'organizzazione degli orari delle attività didattiche dei tre ordini di scuola, l'attività didattica è organizzata in base alle richieste delle famiglie e all'organico funzionale concesso all'istituto per i diversi ordini e gradi scolastici.

Scuola dell'infanzia

I bambini della scuola dell'infanzia sono raggruppati in sezioni di non più di 28 bambini. Il numero delle insegnanti per ogni scuola viene stabilito dal Collegio Docenti in base all'organico di fatto. Questo determina il numero degli alunni che ogni scuola può accogliere. Oltre tale limite si stabiliscono liste di attesa secondo criteri dati dal Consiglio di Istituto. Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo funzionano per 8 ore al giorno, dal lunedì al venerdì.

Una giornata tipo di vita scolastica è organizzata in questo modo:

- dalle 8.00 alle 9.00: entrata dei bambini
- dalle 9.00 alle 10.00: giochi di gruppo, attività di intersezione
- dalle 10.00 alle 11.30: attività didattiche formali
- dalle 11.45 alle 12.00: ritiro dei bambini che non si fermano in mensa
- dalle 12.00 alle 12.45: pranzo
- dalle 12,45 alle 14.00: giochi di gruppo
- dalle 13.00 alle 13:15: ritiro dei bambini che non si trattengono nella fascia pomeridiana
- dalle 14.00 alle 15.30: riposo
- dalle 15.30 alle 16.00: rientro in famiglia

Nell'orario settimanale delle scuole risultano ore di compresenza delle insegnanti che sono dedicate allo svolgimento delle attività didattiche formali o ad attività di gruppo e di insegnamento individualizzato.

Naturalmente le attività formative della scuola non si esauriscono nelle attività didattiche.

Hanno un valore educativo significativo e fondamentale, riconosciuto e previsto dalla programmazione didattica, anche le attività dette di routine, cioè che si ripetono tutti i giorni (giochi, pranzo, riposo, merenda), nelle quali i bambini hanno la possibilità di fare esperienze concrete di gioco e di lavoro e di sperimentare le loro capacità di autonomia e di socializzazione.

Scuola primaria

Ogni anno debbono essere garantiti ai bambini 200 giorni di scuola. L'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di 891 ore per le classi a 27 ore settimanali e 990 ore per le classi a 30 ore settimanali.

L'attività degli alunni si sviluppa in base alle richieste delle famiglie e compatibilmente con l'organico attraverso:

- classi a 27 ore settimanali, distribuite su 6 mattine; (scuola primaria di Casaletto)

- classi a 30 ore settimanali, distribuite su 5 mattine e due pomeriggi, con tempo mensa incluso nell'orario curricolare (scuole primarie di Dosolo e San Matteo e Pomponesco)
- L'intero gruppo classe effettua il tempo scolastico scelto dalla maggioranza
- Gli insegnamenti previsti sono i seguenti:
- italiano, inglese, storia, geografia, matematica, scienze
- tecnologia, musica, arte e immagine, scienze motorie e sportive (l'attività di informatica è trasversale a tutte le discipline)
- religione cattolica/attività alternativa (è possibile scegliere attività didattiche formative o la non frequenza della scuola nelle ore di religione).

Nelle classi organizzate a settimana breve le attività pomeridiane saranno svolte in forma laboratoriale, privilegiando le attività di educazione motoria, artistica, espressive, manipolative e ludiche.

Scuola secondaria di 1° grado

Ogni anno debbono essere garantiti agli alunni 200 giorni di scuola. L'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di 990 ore per le classi a 30 ore settimanali e 1188 per le classi a 36 settimanali.

Compatibilmente con l'organico assegnato, le opzioni orarie sono:

- 30 ore settimanali, distribuite su 6 mattine
- 36 ore, distribuite su 6 mattine e due rientri pomeridiani (mercoledì e venerdì) comprensivi del tempo mensa.
- Al fine di favorire la libera scelta riguardo al tempo-scuola e di soddisfare i criteri di formazione delle classi, stabiliti dal Collegio Docenti, i gruppi classe saranno formati in modo articolato (nello stesso gruppo classe potranno essere presenti alunni che hanno scelto il tempo normale e alunni che hanno scelto il tempo prolungato), assegnando lo stesso insegnante di italiano e matematica a ciascuna delle classi articolate.
- L'organizzazione oraria del tempo scuola è la seguente:
- mattino dalle ore 8.00 alle ore 13.05 (tempo ordinario e prolungato)
- mensa dalle ore 13.05 alle ore 13.55 (tempo prolungato)
- pomeriggio dalle ore 13.55 alle ore 16.05 (tempo prolungato)
- Le classi a tempo prolungato:
- nel giorno di mercoledì, di norma viene organizzata l'attività didattica pomeridiana destinata agli L/M (ore di compresenza dei docenti di lettere e matematica per permettere la suddivisione del gruppo classe e favorire l'approfondimento e il recupero)
- nel giorno di venerdì, (per un totale di 22 pomeriggi), si svolgono attività di laboratorio opzionali (I ragazzi scelgono fra i laboratori offerti: ceramica, strumento musicale, musical - spettacolo - danza, sport e atletica, multimediale, ecc.)

Flessibilità didattica organizzativa degli orari scolastici e di insegnamento

Questa Istituzione scolastica da anni ha organizzato il proprio orario d'insegnamento con flessibilità.

Ne sono un esempio, alla scuola primaria, i progetti di educazione musicale o di educazione motoria che di norma vengono concentrati in particolari momenti dell'anno scolastico o in base al principio del monte ore annuale destinato all'insegnamento di ciascuna disciplina. Spettacoli teatrali e musicali, attività di gioco sport, di educazione stradale o di educazione artistica sono spesso realizzati concentrando le ore destinate a tali discipline e piegando l'organizzazione alle necessità della contestualizzazione e significatività di tali insegnamenti. Promuove altresì l'adozione di modalità di organizzazione didattica a classi aperte e/o a gruppi di livello per l'attuazione di interventi personalizzati oltre che a carattere laboratoriale.

Le scuole primarie nello sviluppare le attività di educazione motoria offrono un monte ore annuale di educazione motoria di 66 ore così organizzate:

- 33 ore distribuite con un'ora settimanale, sulla base del calendario delle disponibilità delle palestre;
- 10 ore circa per la partecipazione a manifestazioni sportive della scuola e del territorio. Oltre che per attività di danza o orientamento;
- 10 minuti tutti i giorni al termine della ricreazione e prima dell'avvio delle attività didattiche, negli spazi aperti o aree comuni delle scuole.

Sviluppano le attività di educazione musicale in maniera flessibile, concentrando le relative attività (cui si associa l'educazione coreutica) in alcuni momenti dell'anno scolastico, contestualizzandole e attribuendovi significatività attraverso l'organizzazione di spettacoli musicali da presentare alle famiglie.

Nella scuola secondaria, in particolare nelle classi a tempo prolungato le attività pomeridiane sono organizzate articolando le classi per gruppi, secondo la modalità delle classi aperte. L'eterogeneità delle classi è un punto fermo, considerata la sua valenza educativa e formativa, ma in certi momenti, grazie anche all'organico del "tempo prolungato" è possibile organizzare le classi e offrire attività didattiche che consentono di dare risposte efficaci alle esigenze di recupero degli allievi più deboli e alle attese di potenziamento delle eccellenze. In uno dei due giorni in cui si sviluppano le attività pomeridiane le classi sono scomposte in due gruppi che perseguono obiettivi momentaneamente diversi come il recupero o l'approfondimento. Nel secondo pomeriggio le classi sono scomposte in più gruppi per la realizzazione di attività progettuali e laboratoriali, opzionali e facoltative, collegate agli obiettivi di competenza di alcune discipline, ma caratterizzate da concretezza e significatività. Esse permettono agli alunni di sentirsi valorizzati per alcune competenze e predisposizioni che li caratterizzano in modo importante.

Nel corso dell'anno scolastico, in particolare per le scuole secondarie di 1° grado, si alternano periodi in cui è previsto un solo rientro pomeridiano a periodi in cui sono previsti due rientri pomeridiani, organizzando l'orario degli alunni nel rispetto del monte ore annuale di ciascuna disciplina e del monte ore complessivo annuale di attività nel suo insieme. In tal modo ciascun docente rende disponibile alla scuola un "pacchetto di ore di insegnamento" che possono essere utilizzate per suddividere le classi in gruppi come sopra-descritto o per attività di supporto/tutoraggio per alunni con Bisogni educativi speciali e/o che necessitano di attività di alfabetizzazione.

Alla scuola dell'Infanzia il Collegio Docenti pone particolare attenzione all'organizzazione dei tempi scolastici in quanto questi concorrono al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi formativi.

Nell'orario settimanale delle scuole risultano ore di compresenza delle insegnanti che sono dedicate allo svolgimento delle attività didattiche formali o ad attività di gruppo e di insegnamento individualizzato.

Hanno un valore educativo significativo e fondamentale, riconosciuto e previsto dalla programmazione didattica, anche le attività dette di routine nelle quali i bambini hanno la possibilità di fare esperienze concrete di gioco e di lavoro e di sperimentare le loro capacità di autonomia e di socializzazione.

Collegamento al sito dell'IC: aspetti organizzativi della vita scolastica

- [*Aspetti organizzativi della vita scolastica*](#)

Curricolo d'Istituto

L'Istituto, tenendo conto delle nuove indicazioni ministeriali relative alla valutazione, in seguito a specifica formazione in servizio, ha elaborato un nuovo curricolo di scuola primaria ai sensi dell' Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi allegata all'O.M., documenti di riferimento per l'attuazione delle nuove modalità di valutazione alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Un **nuovo curricolo** è stato elaborato dai tutti i docenti della scuola primaria, suddivisi in gruppi disciplinari ed è stato successivamente validato dal Collegio Docenti.

Nel curricolo, inteso come *"il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate"*, i docenti della scuola primaria hanno puntato alle **competenze** espresse nei **traguardi di competenza**, deducibili dalle **Indicazioni ministeriali** e veicolate dai contenuti essenziali ed irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze, intese come 'patrimonio permanente dell'alunno'. Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma "come" le apprendono.

Il Curricolo della Scuola Primaria è frutto di un lavoro collegiale, inteso come esperienza di ascolto e di dialogo, in cui hanno interagito i linguaggi e la storia professionale di ogni docente. Partendo dalla riflessione sulle esperienze significative di apprendimento rispetto alla disciplina i docenti, suddivisi nei singoli dipartimenti disciplinari, hanno cercato di superare la logica della programmazione disciplinare per tendere a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze, a favore di una progettazione organica e integrata.

Pertanto, si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave di ogni disciplina perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, sono quelle "di cui hanno bisogno gli alunni per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato, per poi declinare obiettivi di apprendimento disciplinare per le diverse classi, sulla

base dei traguardi di sviluppo della competenza previsti nelle Indicazioni. Educazione Civica, come previsto dalla normativa vigente, ha assunto la valenza di matrice valoriale trasversale non ascrivibile a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Il curricolo, da intendersi come strumento operativo flessibile e aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti, intenzionalmente adottato dal Collegio dei Docenti, sarà annualmente sottoposto ad un processo di revisione e di validazione, nell'ottica di una continua azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

Per l'anno scolastico 2021-2022 è mantenuto il curricolo di scuola dell'infanzia e di scuola secondaria di 1° grado precedentemente adottato. Nel corso dell'a.s. 2021-2022, per questi ordini di scuola verrà allineato il relativo curricolo a quello della scuola primaria.

Per quanto riguarda il **curricolo di educazione civica** l'orizzonte di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica e la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" è quello declinato nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). L'idea che sottende questo insegnamento è che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

Per le scuole del primo ciclo l'insegnamento è da intendersi come attività "trasversale" a tutte le discipline e affidata, in contitolarità, a tutti i docenti.

Si procede con un primo livello di accordo a livello di istituto riguardante gli argomenti che si intende affrontare in ciascun ordine di scuola indicando conoscenze, abilità, atteggiamenti/ comportamenti attesi attraverso gli argomenti elencati.

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica:

- lo studio della Costituzione con approfondimenti sul diritto e sulla legalità ed in particolare su:
 - Principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione,
 - Diritto (nazionale ed internazionale), dovere, votazione, rappresentanza,
 - Educazione alla legalità,
 - Educazione alla solidarietà;
- lo sviluppo sostenibile
 - Rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti,
 - Impronta ecologica,
 - Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio,
 - Conseguenze ambientali ed economiche delle azioni dell'uomo sul paesaggio;
- Cittadinanza digitale
 - Conoscenza e utilizzo di alcuni ambienti digitali (g-suite, class-room), programmi di video-scrittura,
 - Utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie,

- Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività pratiche e digitali del coding.

Collegamento al sito dell'IC: curricoli dell'IC

- [Curricoli dell'IC](#)

Iniziative di ampliamento curricolare

Nell'Istituto, le iniziative di ampliamento curricolare tendono a supportare le usuali attività didattiche nel conseguimento e sviluppo delle competenze personali di tutti gli alunni e alunne e riguardano le seguenti aree:

AREA 1 CAPACITA' DI RELAZIONARSI E COLLABORARE PER VIVERE NEL PROPRIO CONTESTO SOCIALE, COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO

In tutti gli ordini scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sono attivi progetti realizzati anche in collaborazione con esperti esterni che trattano di tematiche ambientali, etico -sociali, interculturali e interreligiose, di educazione stradale, civica e di scoperta del proprio territorio. In questo modo gli alunni interagiscono tra loro e con i docenti e/o gli esperti, coinvolti in prima persona anche in simulazione di esperienze di cittadinanza attiva, come il Consiglio dei Ragazzi o la realizzazione di filmati e video su tematiche legate all'essere cittadini consapevoli. Viene favorita la realizzazione di momenti di incontro interculturale, dove le varie culture presenti nel territorio possono dialogare e confrontarsi in modo fattivo e positivo.

Per educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, l'Istituto promuove una progettualità a medio - lungo termine che prevede lo sviluppo della capacità di relazionarsi e di collaborare per vivere pienamente nel proprio contesto sociale e cogliere le opportunità del territorio.

AREA 2 SVILUPPO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE PER COMUNICARE, COMPRENDERE IL MONDO CHE CI CIRCONDA E MIGLIORARE LE RELAZIONI

I progetti promuovono un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche nei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, o che sono in fase di apprendimento dell'abilità di lettura. Si promuovono progetti con le biblioteche del territorio, per avvicinare gli alunni al piacere della lettura, attraverso percorsi di animazione creativa. Con la pratica di esperienze laboratoriali si sviluppano percorsi funzionali all'acquisizione della lingua italiana per le esigenze quotidiane di studio e di comunicazione, sia per alunni neo-arrivati che per alunni residenti in Italia da più tempo, ma immersi nella lingua straniera d'origine dei genitori. Il progetto è altresì funzionale allo sviluppo di competenze linguistiche per la comunicazione, sin dalla scuola dell'infanzia con l'intento di prevenire i disturbi del linguaggio e della letto-scrittura.

Nella scuola secondaria oltre a gare di lettura, sono previsti partecipazioni a concorsi letterari e incontri con l'autore, per avvicinare in modo più concreto i ragazzi alla scrittura. Relativamente al potenziamento della L2 si offre la possibilità di attivare itinerari formativi con la collaborazione di esperti esterni madrelingua o docenti della

scuola, al fine di migliorare le competenze socio-linguistiche e pragmatiche, rafforzare la motivazione e rendere l'interazione in lingua straniera efficace.

I percorsi hanno lo scopo di favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro, stimolare il piacere alla lettura, potenziare la lingua italiana per alunni non italofoni, potenziare l'uso della Lingua 2

AREA 3 ESPLORAZIONE DI TUTTI I LINGUAGGI E SVILUPPO DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE PERSONALI

In tutti gli ordini di scuola si sviluppano percorsi attenti ai diversi linguaggi espressivi della persona. Nella scuola dell'infanzia si lavora in particolare sull'attività ludico motoria come espressione del sé, per proseguire nella scuola primaria e secondaria puntando sul consolidamento degli schemi motori di base oltre che sull'avvio degli alunni alle diverse pratiche sportive. Si favoriscono valori quali la lealtà, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare e di fare squadra. L'attività teatrale o di drammatizzazione permette agli alunni di diventare protagonisti di situazioni comunicative sempre nuove, coinvolgenti e aperte a più chiavi di lettura e di interpretazione della realtà, sviluppando la consapevolezza che il "teatro" non è solo finzione e rappresentazione, ma è anche creazione.

L'esperienza musicale, oltre a rappresentare un momento di conoscenza dell'universo sonoro e della sua valenza linguistica, è soprattutto uno strumento di conoscenza del proprio "essere musicale" e di promozione della relazionalità. Il laboratorio musicale favorisce la dinamica del gruppo che innesca meccanismi positivi quali l'incremento della qualità delle relazioni, lo spirito di condivisione di un progetto comune, la coralità delle azioni, il coinvolgimento emotivo. Il linguaggio universale della musica diventa chiave di esternazione del proprio essere, di lettura e interpretazione di messaggi provenienti dalla realtà e dalla natura, e strumento di creazione.

I progetti di quest'area garantiscono condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, comunicazione, espressione, sperimentazione di tecniche, ampliamento delle conoscenze, affinamento del gusto estetico. Si forniscono anche gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente.

AREA 4 COSTRUZIONE DI UN SAPERE SOLIDO MA FLESSIBILE, APERTO ALLE INNOVAZIONI, ADEGUATO AD UN MONDO IN DIVENIRE E VOLTO ALLO SVILUPPO DI UN APPRENDIMENTO PER TUTTA LA VITA

L'offerta di attività laboratoriali incentrate sulla manualità, quali l'allestimento di un orto, e lo sviluppo delle capacità critiche e logiche, attraverso la partecipazione a giochi logico-matematici, amplia le possibilità di espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione.

La realizzazione di progetti interdisciplinari di diverso tipo permette agli alunni di vivere la scuola come un luogo in cui i saperi, sia teorici che pratici, concorrono in ugual misura alla valorizzazione di ogni singolo individuo.

AREA 5 CURA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE DEGLI ALUNNI

La scuola promuove la consapevolezza dell'importanza del benessere psico-fisico fin dalla scuola primaria, con attività di educazione alimentare e all'affettività, oltre che di gestione delle dinamiche relazionali fra pari e con adulti.

Si pone l'obiettivo di creare un clima positivo tra coetanei ed educare alla riflessione sui temi dell'affettività, della conoscenza di sé e della relazione fra pari e con gli adulti in un contesto di rielaborazione, condivisione ed accoglienza delle esperienze personali.

Valutazione degli apprendimenti

Scuola primaria

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (D.L. 22/2020)

link livelli

L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e le Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi hanno richiesto un cambio di paradigma in termini di valutazione degli apprendimenti degli alunni: adottare nella valutazione il punto di vista formativo.

“La valutazione ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

La valutazione formativa è un processo che consiste nell'impiegare le osservazioni raccolte con diverse tipologie di strumenti che il docente valuta nelle forme ritenute opportune, per monitorare l'apprendimento, fornire feedback, adottare strategie, incoraggiando così il progresso degli studenti.

Il Collegio Docenti, tenendo conto delle indicazioni presenti nell'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle Linee guida, ha intrapreso un percorso di revisione dei criteri di valutazione che consideri non solo gli obiettivi cognitivi, ma anche gli obiettivi formativi previsti per ciascun alunno.

Scuola secondaria

La valutazione nella scuola secondaria tiene conto del decreto legislativo n°62 art.1 comma 3 e del 742/2017.

Al link che segue è possibile ritrovare Criteri di valutazione comuni, criteri per la valutazione del comportamento, Criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva, Strategie di recupero/potenziamento, Criteri per l'ammissione/ non ammissione all'esame di stato, Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame, Deroghe per la valutazione dell'anno scolastico

- [Valutazione alunni scuola secondaria](#)

Azioni per l'inclusione scolastica

La scuola si è dotata e utilizza gli strumenti necessari per la progettazione dei percorsi atti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi (PEI, PSP, PDP, Documento di passaggio, questionario rilevazione BES). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e agli incontri d'equipe partecipano l'intero team docente. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. L'Istituto si è dotato di un prot

colloquio di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati e di uno per l'accoglienza degli alunni con disabilità. Nell'Istituto sono realizzati progetti finalizzati all'integrazione delle diversità culturali. Nella scuola primaria viene effettuato un monitoraggio degli apprendimenti nelle classi prime, seconde e terze, finalizzato al monitoraggio delle difficoltà nell'area linguistica.

Per favorire la condivisione di buone prassi in funzione dei bisogni educativi, è stato creato un archivio online in cui i docenti mettono a disposizione le esperienze di inclusione svolte durante l'anno scolastico e sono stati catalogati gli ausili e gli strumenti compensativi in possesso dell'Istituto; inoltre si organizzano momenti di confronto su particolari attività e progetti a carattere inclusivo. I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia si effettuano limitatamente alla prima alfabetizzazione per le scarse risorse economiche e la carenza di competenza dei docenti.

La scuola si è dotata e utilizza gli strumenti necessari per la rilevazione di specifici bisogni formativi (questionario per la rilevazione alunni BES, prova di dettato e di comprensione per la rilevazione di disturbi specifici di apprendimento), per la successiva progettazione di percorsi di recupero e potenziamento. Le strategie di recupero ormai diffuse nell'Istituto sono: la semplificazione dei testi, l'utilizzo di schemi e mappe per lo studio, il supporto delle nuove tecnologie (LIM, computer...) e utilizzo di ausili e strumenti anche ottenuti attraverso Bandi. Nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie sono attivati, con risorse interne ed esterne, progetti di tutoraggio per il rinforzo degli apprendimenti negli alunni che presentano fragilità. In alcune scuole è attivo il doposcuola. Molte scelte progettuali (attività di educazione motoria, partecipazione a gare e atelier sui linguaggi non verbali) sono finalizzate alla valorizzazione delle intelligenze multiple, per migliorare l'inclusione di tutti. La scuola promuove in maniera diffusa la formazione dei docenti sul tema.

All'interno del nostro Istituto ha sede il CTI Centro Territoriale per l'Inclusione 50 della provincia, per il quale abbiamo una referente che coordina la formazione per docenti e famiglie sulle tematiche dell'inclusione. Tale referente organizza inoltre tavoli di lavoro con le funzioni strumentali degli altri Istituti appartenenti al Distretto, la neuropsichiatria e i servizi territoriali quali i servizi sociali per discutere su emergenze e proposte di rete. Il Cti si interfaccia con il CTS provinciale e le Scuole Polo Formazione d'Ambito per la definizione di progetti in Rete.

Nell'IC è attivo il GLI che si occupa di rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola, elaborazione annuale del Pai (Piano annuale per l'inclusività), revisione dei modelli di documentazione degli alunni con disabilità, condivisione di esperienze dei docenti di sostegno in continuità sui vari ordini di scuola, ricerca di materiali utili per implementare gli strumenti d'ausilio dell'Istituto.

Il GLI è composto da docenti di sostegno di vari ordini di scuola, docenti curricolari, genitori ed educatori.

Nell'IC inoltre è attivo il GLO che ha il compito di condividere e definire il PEI, discutere le ore di sostegno didattico, creare momenti di confronto con le famiglie e i Servizi sulle modalità di osservazione, sugli obiettivi, sulle strategie e gli strumenti che s'intendono adottare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO): Funzione strumentale, Docenti curricolari, Docenti di sostegno Famiglie, Assistente ad personam, Referente servizi sociali e della NPI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI adottato dal nostro IC è il modello provinciale su base ICF presentato al corso per referenti dell'inclusione a Mantova. Tale format è stato rivisto e adattato alle nostre esigenze specifiche ed è stato organizzato un corso formativo per tutti i docenti per poter compilare il documento al meglio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI è coinvolta la neuropsichiatria, la famiglia e i docenti. Con la neuropsichiatria e la famiglia abbiamo concordato più colloqui all'anno di confronto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia:

La famiglia è invitata regolarmente a colloqui individuali in cui i docenti presentano il progetto educativo personalizzato; il ruolo della famiglia diventa di particolare importanza nel segnalare i punti di forza del proprio figlio nell'ottica della stesura di un vero e proprio progetto di vita. Alla famiglia si richiede collaborazione e un costante confronto costruttivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Educazione parentale/domiciliare: L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti impediti a frequentare la scuola per periodi prolungati per motivi di salute. In tal caso l'Istituto può proporre alla famiglia di valutare la presenza di un insegnante a casa. Per gli alunni in istruzione parentale l'Istituto garantisce una Commissione di Valutazione per effettuare un esame di idoneità che verifichi l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Modalità organizzative per l'applicazione della DDI didattica digitale integrata

Le nuove tecnologie entrano in classe e supportano la didattica in modo che studenti e docenti interagiscano con modalità didattiche costruttive e cooperative. La Didattica digitale integrata non sostituisce la didattica in presenza, ma la affianca utilizzando linguaggi e strumenti più "vicini" agli studenti nativi digitali.

La DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA è una forma di apprendimento mediata da strumenti tecnologici che consentono una comunicazione anche non in presenza, ma che offrono la possibilità per l'alunno e per il docente di interagire sia per lo sviluppo delle attività didattiche, sia per l'erogazione di contenuti, sia, infine, per la valutazione delle competenze acquisite.

L'apprendimento-insegnamento digitale integra l'approccio didattico educativo ed in particolare:

- l'approccio multimediale apre più canali di comunicazione e riesce a rispondere in modo efficace ai diversi stili cognitivi;
- le piattaforme e-learning offrono un valido supporto per l'economia di tempo e la flessibilità di utilizzo da parte degli utenti;
- la tecnologia mette a disposizione strumenti di registrazione (foto, registrazioni, video) che aiutano la ricostruzione dei processi attuati e la riflessione sulle scelte operate portando in luce eventuali errori e facilitano la creazione di percorsi didattici personalizzati che accrescono il protagonismo dello studente;

Scuola infanzia

Nelle scuole/sezioni in cui siano presenti alunni BES le docenti organizzano in presenza il proprio lavoro garantendo la vigilanza e l'attività didattica con i minori presenti nella propria sezione.

Il rimanente personale docente sarà impegnato nella produzione o nella selezione di materiali multimediali da condividere con gli alunni, attraverso i canali fino ad oggi in uso, per mezzo della collaborazione con i rappresentanti dei genitori.

I docenti promuovono almeno **due brevi incontri** settimanali, svolti **attraverso la piattaforma G-Meet, della durata di circa 45 minuti ciascuno, al fine di preservare la relazione educativa con i più piccoli.**

Sono individuati e dettagliati i seguenti scenari:

Classe in quarantena, docente in servizio

Le docenti mantengono il legame coi bimbi attraverso l'invio audio-messaggi, audio-letture, attività di tipo ludico esperienziale, percorsi di tipo osservativo, manipolativo, rappresentativo ed incontri organizzati in ambiente Meet.

Alunni e docenti in quarantena o a casa per lockdown -

Le docenti mantengono il legame coi bimbi e le loro famiglie attraverso l'invio audio-messaggi, audio-letture, attività di tipo ludico esperienziale, percorsi di tipo osservativo, manipolativo, rappresentativo ed incontri organizzati in ambiente Meet.

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Poiché le linee guida ministeriali per la DDI dispongono che vengano effettuate almeno 15 ore settimanali di DAD in caso di classe in quarantena o di Didattica a Distanza, il Collegio Docenti ha disposto quanto segue.

L'attività a distanza per le scuole primarie si svolge su due blocchi orari giornalieri secondo l'orario settimanale della classe.

- Classi **I: 2 blocchi per mattina di 1 ora e 30 minuti** , con un intervallo di 30 minuti
- Classi **II, III, IV, V: 2 blocchi per mattina di 2 ore** con un intervallo di 30 minuti

Per le scuole che hanno i rientri pomeridiani la DAD nel pomeriggio viene effettuata con un blocco di 1 ora.

Per la scuola primaria, quando solo una parte della classe è in quarantena o in sorveglianza attiva, le modalità di esecuzione della DAD sono concordate con i docenti della classe e le famiglie, prevedendo prevalentemente la didattica asincrona.

L'attività a distanza per le classi della scuola secondaria si svolge mantenendo l'orario in uso, con moduli orari temporalmente ridotti per lasciare il

tempo di una pausa, tra un'ora e l'altra, di 10/15 minuti. Vengono sospese le attività di L/M e di laboratorio pomeridiano (attività opzionali)

Il resto del monte ore è svolto con attività in **modalità asincrona**, utilizzando Classroom, nella piattaforma G-suite. Ogni alunno è già stato fornito dell'account istituzionale e formato sull'utilizzo corretto della piattaforma. I compiti caricati su Classroom vengono, in ogni modo, anche annotati sul registro di classe, in modo che i docenti prendano visione del carico di lavoro quotidiano complessivamente assegnato.

La gestione oraria (pausa, orario di inizio e di fine...) rimane al plesso per meglio considerare le caratteristiche delle diverse scuole.

Le modalità per la strutturazione dell'ambiente class-room sono concordate a livello di classe per non disorientare i genitori nell'approccio alla DAD.

L'attività si svolge su piattaforma G-suite. Trattandosi di una piattaforma a circuito chiuso i docenti che convocano gli alunni in modalità sincrona attraverso la piattaforma G-suite operano con la telecamera attiva e chiedono agli alunni di tenerla aperta. E' concessa una deroga per alcuni alunni solo in caso di giustificato, valido motivo della famiglia.

Le assenze vengono registrate sul registro elettronico anche in caso di DAD; ogni insegnante effettua la propria registrazione

Scenari di attivazione della Didattica Digitale a Distanza

Sono stati individuati possibili scenari di attivazione della didattica digitale integrata e strumenti da utilizzare

- **Alunno fragile** - In seguito a richiesta della famiglia si attiva la didattica a distanza, in **modalità asincrona per la scuola dell'infanzia**, con l'utilizzo del registro elettronico e Padlet per la scuola dell'infanzia, in **modalità asincrona per la scuola primaria**, con l'utilizzo del registro elettronico e di Class-room in **modalità mista, sincrona e asincrona per la scuola secondaria**, con l'utilizzo di Meet, registro elettronico e Class-room. In caso di attivazione di Meet in classe, la videocamera verrà posizionata solo sulla lavagna o sul docente.
- **Alunno positivo al covid o in quarantena in quanto contatto stretto** - Si attiva da subito, in seguito a richiesta della famiglia, la didattica a distanza
 - ✓ Prevalentemente in **modalità asincrona per la scuola primaria**, con l'utilizzo del registro elettronico e di Class-room
 - ✓ **in modalità mista, sincrona e asincrona per la scuola secondaria**, con l'utilizzo di Meet, registro elettronico e Class-room.In caso di attivazione di Meet in classe, la videocamera verrà posizionata solo sulla lavagna o sul docente.
- **Alunno in malattia non positivo al covid (solo scuola primaria e secondaria)** - Si utilizzano il registro e Class-room affinché possa rimanere al passo con le lezioni.
- **Classe in quarantena, docente in servizio** - Il docente svolge le lezioni con la classe collegata su Meet da scuola come da indicazioni al paragrafo precedente
- **Alunni e docenti in quarantena o a casa per lockdown** - Si attiva la didattica a distanza come da indicazioni al paragrafo precedente
- **Docente in quarantena, classe a scuola** - Se il docente risulta essere in malattia, si procederà con le sostituzioni come sempre in questi casi. Il docente viene sostituito e si terrà in contatto con il sostituto per dargli indicazioni

operative. Se il docente è in sorveglianza attiva ma non in malattia si valuterà per ciascuna situazione la possibilità per il docente di effettuare insegnamento da remoto.

Modalità e luogo di insegnamento durante la DDI

In caso di attivazione di DAD per le classi in quarantena, l'insegnante deve recarsi a scuola secondo il proprio orario di servizio per la lezione da remoto; dovessero sopraggiungere problemi legati all'instabilità della connessione che impedisce il regolare svolgimento della lezione da remoto, l'insegnante comunica (ad inizio quarantena) l'impossibilità ad effettuare il proprio lavoro da scuola e chiede al Dirigente Scolastico l'autorizzazione a svolgere la lezione da casa, motivando la richiesta. Nel caso di valutazione di insufficiente connettività del plesso la dirigente scolastica predispone apposito dispositivo attraverso il quale si precisa per ciascun docente la modalità di lezione degli stessi:

- da remoto dal domicilio,
- da remoto da scuola,
- in presenza a scuola

UTILIZZO DELLE PIATTAFORME E STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è implementata attraverso piattaforme, tools e app che consentano la fruizione di contenuti multimediali in modalità **sincrona** e **asincrona**.

Sono utilizzati:

REGISTRO ELETTRONICO - Il principale strumento su cui vengono registrate le attività è il registro on-line consultabile a distanza da docenti, studenti e genitori. Su di esso vengono indicate dai docenti tutte le attività da svolgere, le consegne da effettuare, i materiali multimediali (messi a disposizione, ad esempio, dalle case editrici dei libri di testo) da consultare on-line, e tanto altro.

PIATTAFORMA G-SUITE- l'Istituto si è dotato della piattaforma gratuita G-Suite. Le riunioni video di Meet sono [criptate](#) in transito con ampia gamma di misure di contrasto ai comportamenti illeciti, attive per impostazione predefinita, permettendo lo svolgimento delle lezioni in tutta sicurezza.

AMBIENTE MEET- (applicazione della piattaforma) è il luogo per gli incontri in sincrono fra staff e docenti, tra docenti e famiglie e tra alunni e docenti. E' lo strumento principe per continuare il dialogo nel caso di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza.

AMBIENTE CLASSROOM -(applicazione della piattaforma) attraverso video, materiali caricati dai docenti, percorsi multipli d'apprendimento, è il luogo dove continuare nella dimensione classe, con la possibilità di avere restituzioni, commenti e feedback da parte degli alunni. Le attività asincrone sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento.

Gli studenti ricevono le consegne e salvano sul pc ovvero su altri supporti i materiali. Hanno cura di custodire le risorse ricevute e i compiti assegnati. Ricevute le consegne, le utilizzano secondo le indicazioni dei docenti.

LIBRI DI TESTO- sono in versione mista o digitale hanno piattaforme dedicate con contenuti integrativi al libro.

MAIL- I docenti della scuola sono raggiungibili alla mail d'istituto con estensione.

Docenti: nomecognome@icdosolopomponescoviadana.edu.it

Traguardi attesi in uscita

Scuola dell'infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- si rapporta positivamente con la propria corporeità, matura una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti, rendendosi conto della necessità di stabilire regole condivise attraverso il primo esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati;
- utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra le prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze;
- è autonomo non solo nel senso di essere in grado di fare da solo, ma anche sviluppato di autodirezione, prende iniziative e ha cura di sé;
- collabora con gli altri per un obiettivo comune;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;- sperimenta attivamente linguaggi digitali in dialogo con pluralità di linguaggi;

Scuola primaria

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Scuola secondaria di primo grado

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Organizzazione

Gestione unitaria del servizio scolastico

Il servizio scolastico è estremamente frazionato sul territorio essendo distribuito su tre comuni e 12 plessi. Ciò richiede flessibilità e relativa autonomia gestionale e organizzativa a livello di ogni singolo plesso per adeguarlo alle caratteristiche e alle risorse del territorio. È altresì essenziale ricondurre ad unità tutto il servizio, individuando chiaramente obiettivi, linee di gestione comuni e facendo riferimento ad un'unica filosofia e a un sistema di collaborazioni e deleghe riferiti alle diverse aree di intervento della scuola (curricolo, intercultura, continuità, innovazione tecnologica ecc.) che fanno riferimento al Dirigente Scolastico pur nella condivisione e discussione delle scelte organizzativo - gestionali.

In ciascun plesso scolastico è individuato un coordinatore per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali del Dirigente Scolastico. In ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di 1° grado è individuato un coordinatore di classe, incaricato di coordinare le attività della medesima in relazione al resto del plesso, ai rapporti con le famiglie e con la dirigenza.

Organizzazione del servizio - aspetti amministrativi

Considerate le caratteristiche del territorio in cui sono collocate le scuole dell'Istituto Comprensivo, la significativa quantità di utenza che gravita nel Comune di Dosolo e Pomponesco, le dimensioni delle scuole dell'Istituzione, la centralità logistica della scuola secondaria di 1° grado di Dosolo e la dotazione di personale ATA assegnata all'IC, il servizio scolastico prevede, oltre all'organizzazione della sede amministrativa, sita in San Matteo d/C, una presenza importante della Dirigenza e l'attivazione di un presidio amministrativo nel plesso di scuola secondaria di 1° grado di Dosolo. Tale scelta si concretizza con le seguenti disposizioni.

1. Un'applicata di segreteria garantisce l'apertura di un ufficio a Dosolo per l'utenza interna ed esterna
2. Viene garantita la presenza della DSGA, in base alle necessità particolari e/o legate a determinati periodi dell'a.s.
3. Il Dirigente scolastico è presente nella scuola secondaria di primo grado di Dosolo in base alle necessità.

Il plesso di Scuola secondaria di 1° grado di Dosolo, in virtù della propria centralità logistica, rispetto al territorio servito dall'IC e delle strutture in esso presenti, viene utilizzato come sede funzionale per le riunioni del Collegio Docenti e sue articolazioni,

nonché per le riunioni di Commissione o gruppi disciplinari e per l'utenza della zona dei comuni di Dosolo e Pomponesco.

Un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende a tutte le attività amministrative dell'Istituto comprensivo e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze

Le attività amministrative gestionali e contabili sono assegnate a diversi uffici:

- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale
- Ufficio Contabilità

Organigramma per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Per la gestione del piano dell'offerta formativa sono individuate figure e relative funzioni, descritte nel presente Organigramma.

Collaboratori del DS —

- 1° collaboratore: scuola primaria
- 2° collaboratore: sec. 1° grado
- 3° collaboratore: scuola infanzia

-Area del coordinamento e gestione aspetti organizzativi delle scuole-

Coordinatore di plesso per ciascun plesso

Responsabile **orario e laboratori pomeridiani nella scuola secondaria di 1° grado**

Area del coordinamento e gestione della sicurezza delle scuole

Gruppo di supporto COVID presieduto dal Dirigente Scolastico, Sogliani Sandra:

- RSPP,
- Medico del lavoro,
- Collaboratore del DS per la scuola primaria
- Collaboratore del DS per la scuola sec. di 1° grado
- Collaboratore del DS per la scuola dell'infanzia
- DSGA

Referenti COVID nei plessi e supplenti in caso di assenza del responsabile

Coordinatore di classe sec. 1° grado

Coordinatore di classe primaria

-Funzioni Strumentali-

Nella tabella che segue sono indicati i compiti delle Funzioni Strumentali ad alcune aree di intervento del PTOF

	Funzione	Area	Target
1	Referente valutazione degli alunni della scuola primaria (prove d'Istituto e prove INVALSI)	Valutazione	Docenti primaria
2	Referente valutazione degli alunni della scuola sec. di 1° grado (prove d'Istituto)	Valutazione	Docenti secondaria 1° grado
3	Referente BES (legge 104/92) per la scuola primaria e infanzia	Integrazione alunni BES	Docenti primaria e infanzia
4	Referente BES (legge 104/92) per la scuola sec. di 1° grado	Integrazione alunni BES	Docenti secondaria 1° grado
5	Supporto ai docenti e genitori in particolare per alunni BES (certificati ai sensi della legge 104, legge 170 ecc.), anche dal punto di vista metodologico didattico	Benessere a scuola e contrasto del disagio	Docenti genitori e alunni dei tre ordini di scuola
6	Referente per l'uso delle tecnologie digitali a scuola	Tecnologie digitali a scuola	Docenti genitori e alunni dei tre ordini di scuola

Supporto al Piano dell'offerta formativa –

Area curricolo per la cittadinanza attiva

Referente di educazione civica

Coordinatore dei due Consigli dei Ragazzi

Coordinatore gruppo per l'educazione alla sostenibilità e Gruppo di supporto:

Coordinatore del gruppo per il cyber-bullismo e Gruppo di supporto:

Area continuità e orientamento

Coordinatore continuità

Coordinatore orientamento

Gruppo di supporto per la continuità:

Gruppo di supporto per l'orientamento

Area intercultura

Coordinatore delle attività dell'area intercultura e inclusione scolastica degli alunni stranieri

Gruppo docenti referenti per ogni plesso:

Area delle tecnologie multimediali

Il **team digitale** è composto da:

- Animatore digitale
- Referenti di plesso per le tecnologie dei plessi
- Tecnico digitale
- Referente Cyberbullismo
- Collaboratori del DS

Area del Curricolo e delle scelte metodologico-didattiche

Referente valutazione (funzione strumentale)

Gruppo tecnico per il Curricolo e la valutazione, costituito da 1 referente per area disciplinare e 1 referente per plesso per area valutazione

Gruppo tecnico per il curricolo relativo alla competenza "Comunicare in lingua italiana" costituito da

- 3 docenti della scuola dell'infanzia
- 4 docenti scuola primaria
- 4 docenti della scuola secondaria

Coordinamento ed. Motoria costituito, costituito da 2 referenti di scienze motoria, uno per la

- scuola primaria
- scuola secondaria

e Responsabili di plesso per l'educazione motoria nella scuola primaria

Area per l'autovalutazione d'Istituto, PTOF e PDM

L'area è presidiata da alcuni referenti:

- Referente RAV
- Referenti prove di Istituto e Prove INVALSI
- Referente PTOF e PDM

E' supportata da un gruppo tecnico (commissione) composto dai vari referenti di area, dalle funzioni strumentali, dai coordinatori di plesso e dai collaboratori del DS.

Area recupero e potenziamento degli apprendimenti

L'area è presidiata dal Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, insieme al referente intercultura e ai coordinatori di plesso

Area coordinamento attività varie

Rapporti con l'ente locale per il servizio mensa (incontri nell'ambito dei 3 Comuni)

Dosolo: 2 per le scuole dell'infanzia

1 per la scuola primaria

1 per la scuola sec. di 1° grado

Pomponesco: 1 per la scuola dell'infanzia

1 per la scuola primaria

Viadana: 1 per le scuole dell'infanzia

1 per la scuola primaria

1 per la scuola secondaria

Area partecipazione ai bandi

Gruppo di supporto per la partecipazione ai bandi (1 o 2 figure per ordine di scuola)

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

Referenti progetto Piano delle Arti

Area formazione I.C.

Gruppo per la formazione d'Istituto (almeno un referente per ordine)

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

Referente per alunni adottati

Referente DSA e BES (escluso certificati ai sensi della L. 104/1992)

Referente GLI

Gruppo GLI

Comitato di Valutazione

Tutor docenti neoassunti:

Sportello help e consulenza psicopedagogica

La scuola si fa carico delle problematiche educative e accoglie le istanze degli alunni e delle loro famiglie, supportata dalla consulenza psicopedagogica, fornita da una docente-psicologa e dal referente per l'uso delle tecnologie digitali.

L'area d'intervento è quella del benessere a scuola e della prevenzione del disagio e del cyberbullismo.

La consulenza psicopedagogica, in particolare, rivolta a studenti, famiglie e insegnanti può trattare, con la famiglia, problematiche inerenti l'andamento scolastico o il contesto d'apprendimento, guidare le insegnanti nella stesura del profilo dinamico funzionale, proporre ai docenti idee e strategie per una didattica inclusiva e innovativa dopo aver effettuato osservazioni sulla classe, approcciare l'uso di strumenti e ausili personalizzati per l'alunno, intervenire in un contesto classe per favorire l'inclusione e le relazioni sociali.

La scuola dell'infanzia aderisce ad un progetto di counseling per il confronto sulla gestione delle problematiche comunicativo/relazionali in sezione.

Reti e convenzioni

Per la realizzazione condivisa di attività e progetti la scuola ha sottoscritto alcuni accordi di rete e convenzioni di cui l'IC è capofila:

- Rete d'ambito provinciale n° 20
- Centro territoriale di Viadana per l'inclusione

Ha inoltre stipulato accordi per condividere azioni e progetti:

- Azione Alternanza Civica e Tecnologia
- #attentialbullo
- Rete per l'educazione alla cittadinanza
- Rete Green school
- Azienda consortile Oglio Po
- Rete per l'attivazione del "Piano delle arti", ai sensi del DPCM 12 maggio 2021, con IC Parazzi e FormattArt

Patto di Corresponsabilità

Il Collegio Docenti ha promosso specifico codice di comportamento dello studente (per gli studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado), [Regolamento alunni](#) che è parte integrante del patto di corresponsabilità che la scuola stabilisce con gli studenti della scuola primaria (IV e V primaria) e secondaria di I grado e del patto di corresponsabilità educativa sottoscritto con le famiglie degli alunni iscritti nell'IC.

Il Patto di corresponsabilità educativa è consegnato sottoscritto all'inizio dell'a.s. scolastico a ciascuna famiglia

- [Patto di corresponsabilità](#)
- [Patto di corresponsabilità: linee guida](#)

Ai fini della prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo l'Istituto ha predisposto apposito regolamento/codice di comportamento per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime e ha aderito ad apposita rete, "#attentialbullo". Il progetto sotteso all'accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, le istituzioni, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sia in ambito scolastico, che nei contesti extrascolastici, attraverso interventi strutturali e innovativi volti a:

- attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale) rivolti a studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica;
- favorire, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati

- attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali per prevenire forme di bullismo
- formare, indirizzare, supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo costituito nelle singole istituzioni scolastiche, coordinati dal dirigente scolastico e composti dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola
- favorire l'elaborazione programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio
- promuovere la costituzione di un tavolo di lavoro istituzionale permanente, il Team per l'emergenza, operativo a livello provinciale, a supporto delle scuole, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative, volto a coordinare le iniziative di formazione e gli interventi sul territorio provinciale, nonché a monitorare la manifestazione di episodi di bullismo/cyberbullismo
- coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione alle famiglie, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico.

All'interno dell'IC è previsto un codice di comportamento anche per l'accesso alla DDI da parte degli studenti, che contribuisce alla prevenzione del Cyberbullismo.

CODICE DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DDI

Attività sincrone - Indicazioni per gli studenti

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- 1) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat; in caso di problemi legati alla connessione è richiesta giustificazione motivata della famiglia)
- 2) Rispettare la serietà delle lezioni: non sono consentiti scherzi a docenti e/o a compagni di classe;
- 3) Non scollegare la videocamera durante la lezione, a meno che non sia richiesto dal docente;
- 4) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato. A titolo meramente esemplificativo:
 - stare in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia;
 - evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
 - evitare di fare collegamenti in gruppo;
 - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;
 - avere un abbigliamento adeguato;

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico che per altri motivi), gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza.

Attività asincrone - Indicazioni per gli studenti

Le attività asincrone sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento.

Gli studenti ricevono le consegne e salvano sul pc ovvero su altri supporti i materiali. Hanno cura di custodire le risorse ricevute e i compiti assegnati.

Ricevute le consegne, le utilizzano secondo le indicazioni dei docenti.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. È possibile chiedere di rinviare la consegna oltre il termine indicato, previa giustificazione /informazioni al docente.

Lo/a STUDENTE/SSA si impegna:

- a rispettare le tempistiche di consegna previste;
- ad un attento studio individuale;
- a partecipare alle attività programmate e superare le eventuali difficoltà organizzative e relazionali con spirito collaborativo, in modo adeguato all'età e al grado di scuola
- a rispettare le regole di comportamento stabilite nel presente documento;
- a non divulgare il materiale delle lezioni;
- ad utilizzare esclusivamente le piattaforme di formazione scelte dai docenti come luogo di comunicazione e condivisione;
- a visionare e studiare i materiali caricati dai docenti;
- a segnalare ogni eventuale difficoltà tecnica.

Indicazioni per le famiglie

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella realizzazione della didattica digitale integrata, al fine di fornire il necessario contributo per garantire il processo di apprendimento dei propri figli, rispettando il patto di corresponsabilità sottoscritto ad inizio di anno scolastico.

- Essere in possesso della password di accesso al registro elettronico e controllare quotidianamente le varie annotazioni dei docenti.
- Nel caso di videolezioni, preparare e sollecitare i ragazzi per tempo alla lezione: sveglia in anticipo, creazione di un ambiente adatto e comunicazione di uno stile in linea con quanto si farebbe a scuola, quindi possibilmente senza elementi di disturbo o distrazione, sollecitando anche l'ordine personale e della postazione di studio con un abbigliamento consono al proprio ruolo di alunni. È il modo di dire loro che questa parte importante della quotidianità non è persa!
- Lasciare autonomia nella relazione con insegnanti e compagni: bisogna concedere loro il proprio spazio senza togliere la libertà che hanno a scuola. L'ideale sarebbe persino di lasciare loro liberi di usare le cuffie auricolari e cambiare ambiente in casa per evitare un coinvolgimento che normalmente non ci sarebbe

- Vigilare sull'uso delle app o delle piattaforme: ogni tanto controllare il modo in cui stanno usando il dispositivo perché non si distraggano, ad esempio, con funzioni non utili, giochi o altro.
- Dopo la video-lezione: non commentare ciò che eventualmente avete sentito o visto delle lezioni con i vostri figli, per non interferire nella didattica e garantire il rispetto delle relazioni. Controllare che svolgano i compiti assegnati, ma senza correggerli: l'errore è il più importante dispositivo di apprendimento. Non togliamolo ai ragazzi!

Violazione dei diritti e responsabilità educativa del genitore

Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza.

In particolare **è fatto espressamente divieto** di:

- **filmare o registrare, catturare mediante screenshot** i contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede;
- **intervenire con commenti inappropriati**, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni;
- **prendere il controllo di chat o video-lezioni**, bannando o escludendo compagni e docenti;
- **permettere a terzi di accedere alle piattaforme** con il proprio account;
- **utilizzare in qualsivoglia modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono** al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.

Un **comportamento scorretto** esporrà immediatamente l'alunno a **sanzioni disciplinari**, ma si rammenta che **potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori**.

In particolare si rammenta che offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni, quindi anche durante l'attività on-line o con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo, è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale